



# ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO GIACOMO PIGNATELLI"

Sede Centrale Via Don Minzoni, n. 1

74023 GROTTAGLIE

tel. segret. 099 5635481 – tel. presid. 099 5619721, Fax n. 099 5669005

[www.istitutocomprensivopignatelli.gov.it](http://www.istitutocomprensivopignatelli.gov.it)



Distretto n.054 - Cod. Mecc. TAIC85900X - C.F. 90214490733; @-mail, [taic85900x@istruzione.it](mailto:taic85900x@istruzione.it); PEC, [taic85900x@pec.istruzione.it](mailto:taic85900x@pec.istruzione.it)

Infanzia "La Sorte", via Garcia Lorca (tel. 099 5612454);

Infanzia "Campitelli", via Campobasso (tel. 099 5611956);

Primaria, Via Don Minzoni n. 1 (tel. 099 5635481 - 5619721)

Secondaria di I Grado - Via Campobasso n.4 (tel. 099 5612441, tel. presid. 099 5619589 - fax 099 5619588)

Grottaglie, 08.09.2017

Al personale

Agli Atti

Al sito web

Prot. n. 3715/A20

Circolare n. 5

*Oggetto:* Fruizione benefici Legge 104/1992 — a.s. 2016/17. Documentazione.

I lavoratori in questa Istituzione Scolastica, che nel corrente a.s. 2016/17 intendano fruire dei benefici previsti dall'art. 33 della Legge in oggetto (come novellato dall'art. 24 della Legge 183/2010 e dall'art. 6 del D. Lgs.119/2011), sono tenuti a presentare in Segreteria (ass. amm. Sig.ra M. MANCO) una specifica istanza scritta, allegandovi copia autenticata del certificato di handicap ovvero rinviando a quello eventualmente già agli atti della scuola.

Nel rammentare che, secondo quanto previsto dall'art. 15 co. 6 del vigente CCNL Scuola, i permessi in questione «devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti» e che, giusta il dettato della Circolare 131/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, "salvo dimostrate situazioni di urgenza, per la fruizione dei permessi, l'interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire una migliore organizzazione dell'attività amministrativa", si dispone quanto segue:

1) I lavoratori interessati alla fruizione di benefici per propria patologia (art. 33.6) presenteranno un'istanza da cui dovrà risultare anche la scadenza ovvero il carattere permanente del certificato di handicap;

2) I lavoratori, che intendano fruire dei benefici per prestare assistenza a proprio parente o affine (art. 33.3), dovranno presentare l'istanza (*da redigere sull'apposito modello da ritirare in segreteria*) precisandovi, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 44512000, quanto segue:

a) la scadenza ovvero il carattere permanente del certificato di handicap;

b) il codice fiscale e gli estremi analitici della residenza della persona oggetto dell'assistenza e la distanza chilometrica dalla propria;

c) la dichiarazione che la persona oggetto dell'assistenza non è ricoverata a tempo pieno;

d) la dichiarazione che il richiedente presta assistenza al proprio familiare disabile;

e) la dichiarazione di consapevolezza che il riconoscimento delle agevolazioni comporta la conferma dell'impegno - morale oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;

f) la dichiarazione di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

g) la dichiarazione di consapevolezza che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;

h) la dichiarazione che il richiedente è l'unico lavoratore che richiede i permessi lavorativi e che ne fruisce;

i) la dichiarazione attestante l'assenza di parenti o affini entro il 3° grado del disabile assistito ovvero i nominativi dei congiunti che, pur avendovi titolo, non intendano avvalersi dei permessi di cui trattasi, con la precisazione delle generalità di ognuno di essi e della rispettiva dipendenza di lavoro (pubblica e/o privata, della quale dovranno essere analiticamente precisati la ragione sociale e i vari recapiti). Si riepilogano, di seguito, i casi di parentela e affinità entro il 3° grado:

	<b>1° grado</b>	<b>2° grado</b>	<b>3° grado</b>
PARENTI	figli e genitori	fratelli, sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli)	Zio, nipote (da fratello o sorella) Bisnipote (da figlio)
AFFINI	Suoceri, genero, nuora	Cognati (fratello o sorella	Coniuge dello zio o della



# ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO GIACOMO PIGNATELLI"

Sede Centrale Via Don Minzoni, n. 1

74023 GROTTAGLIE

tel. segret. 099 5635481 – tel. presid. 099 5619721, Fax n. 099 5669005

[www.istitutocomprensivopignatelli.gov.it](http://www.istitutocomprensivopignatelli.gov.it)



Distretto n.054 - Cod. Mecc. TAIC85900X - C.F. 90214490733; @-mail, [taic85900x@istruzione.it](mailto:taic85900x@istruzione.it); PEC, [taic85900x@pec.istruzione.it](mailto:taic85900x@pec.istruzione.it)

Infanzia "La Sorte", via Garcia Lorca (tel. 099 5612454);

Infanzia "Campitelli", via Campobasso (tel. 099 5611956);

Primaria, Via Don Minzoni n. 1 (tel. 099 5635481 - 5619721)

Secondaria di I Grado - Via Campobasso n.4 (tel. 099 5612441, tel. presid. 099 5619589 - fax 099 5619588)

		del coniuge)	zia Coniuge del nipote o della nipote
--	--	--------------	---

In caso di assistenza a parente o affine del 3° grado, con apposita ulteriore dichiarazione il dipendente dovrà chiarire la particolare situazione che legittima l'assistenza a disabile grave parente o affine di 3° grado con espresso riferimento alla condizione del di lui genitore o coniuge (superamento dei 65 anni o assenza o decesso o patologie invalidanti).

Si rammenta, infine, che i lavoratori, che non siano in possesso della certificazione di handicap, potranno essere ammessi ai benefici in questione - ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3 della Legge 423/1993 - una volta trascorsi 90 giorni dalla presentazione della domanda all'ASL senza che si sia pronunciata l'apposita Commissione medica, a condizione che producano una certificazione provvisoria rilasciata da medico in servizio presso la ASL senza che si sia pronunciata l'apposita commissione medica, **a condizione che producano una certificazione provvisoria** rilasciata dal medico (in servizio presso la ASL che assiste il disabile) specialista nella patologia dalla quale è affetta la persona portatrice di handicap.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Marisa BASILE